IMMOBILI

Ha 36 stanze e 63 posti letto. E si attendono i privati per il collegamento a fune



L'ex Hotel Panorama è uno splendido belvedere sulla città di Trento



Il piazzale dell'hotel con i posti auto oggi utilizzati dai fruitori della funivia



Gli spazi interni e la terrazza ammalorati

"Panorama" in vendita per 2,6 milioni

Lo storico hotel di Sardagna è in disuso da anni La Provincia ha deciso di metterlo sul mercato

La Provincia di Trento ha deciso: il compendio immobiliare dell'"Ex Hotel Panorama" di Sardagna è in vendita. È stata autorizzata la indizione della gara per alienare il bene mediante asta pubblica. L'avviso sarà pubblicato prossimamente. Il valore posto a base d'asta è di **2,586 milioni** di euro.

Non è dato sapere se la decisione di mettere sul mercato l'immobile che domina la città dallo splendido belvedere di Sardagna sia, nelle intenzioni, legata anche al grande collegamento a fune tra il fondovalle a Vason. Non sfugge però il fatto che da fine dicembre sarà pubblicato l'avviso, della stessa Provincia, per raccogliere le manifestazione di interesse per realizzare, con un partenariato pubblico-privato, il collegamento: almeno 70 milioni di investimento sui cui i capitali privati sono chiamati a mobilitarsi finanziariamente per la seconda tratta, da Sardagna a Vason. La prima da Trento a Sardagna, infatti, beneficia delle risorse pubbliche (37,488 milioni di euro) garantite alla Provincia dal Ministero delle infrastrutture per il trasporto rapido di massa. Il *business* per chi investe sul collegamento non è la fune: l'affare sta nella realizzazione e gestione di "opere calde" collaterali, come il mega parcheggio di attestamento da **1.500-2.000** posti auto a fianco della stazione di



L'ex Hotel Panorama di Sardagna con la stazione di arrivo della funivia, che sarà dismesso

destra Adige (area Motorizzazione civile). In questo contesto di nuove opere sul e per il Bondone si inserisce la vendita del vecchio "Panorama". Un effetto negativo sarà lo spostamento verso sud della stazione di arroccamento di Sardagna, che sarà quindi allontanata dall'albergo.

"opere calde" collaterali, come il mega parcheggio di attestamento da **1.500-2.000** posti auto a fianco della stazione di attestamento dell'impianto in

e Trenta del secolo scorso. Ad inizio anni Duemila la Provincia, che ne era diventata proprietaria, lo ristrutturò completamente. L'ex albergo è stato però utilizzato solo fino al 2011-2012, dall'Opera universitaria prima, da Tsm-Trentino school of management poi, come sede di corsi di formazione e centro congressi. Poi chiuso, inutilizzato, salvo un ripescaggio in emergenza, come edificio per la quarantena durante la pandemia da Co-

vid-19. Risulta oggi solo in piccola parte occupato da infrastrutture di telecomunicazione e telecamere panoramiche di società private e di altri enti pubblici. L'immobile, pur avendo più di 70 anni di vita, non rientra tra i beni sotto tutela culturale.

Nel terzo piano seminterrato vi sono i locali impianti, nel secondo interrato le sale convegni (per quasi 400 metri quadri), nel primo interrato 900 mq tra sale convegni, cucina,



Un'immagine d'epoca del primo Hotel Panorama

dispensa e celle frigo. Al piano terra, ci sono l'accettazione, il bar, il ristorante ed una cucina, per oltre **700** mq, più il terrazzo di entrata e quello panoramico di **193** mq. Al primo piano **435** mq di stanze e tre terrazze, al secondo, e così al terzo, altre stanze, per **870** mq. Complessivamente, l'edificio ha una superficie utile di **4.096,34** metri quadri. Le camere sono **36** (**14** dotate di accesso alla terrazza), per un totale di **63** posti letto. La desti-

nazione urbanistica è coerente: D8 zona per esercizi alberghieri. Ai piani superiori, il "Panorama" è in buone condizioni di conservazione. In quelli inferiori, gli ammaloramenti sono evidenti, causati dalle infiltrazioni di acqua e dalla vegetazione. Bisogna quindi metterci mano. La Provincia lo vende a corpo, così com'è. Da definire c'è l'uso esclusivo dei parcheggi, che oggi sono utilizzati da chi usa l'attuale funivia di Sardagna.

Do. S.